



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

Segreteria Nazionale

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma

Mail: segreteriaNazionale@sinafi.org

Cell. 3292605371

Oggetto: Problematiche connesse al processo di sindacalizzazione – richiesta d’incontro urgente con il Ministro dell’Economia e delle Finanze.

Al Ministro dell’Economia e delle Finanze

Prof. Giovanni Tria

Via XX Settembre n. 97

= Roma =

E, per conoscenza:

Al Ministro della Difesa

Dott. Elisabetta Trenta

Palazzo Baracchini

Via XX Settembre 8

= Roma =

Signor Ministro,

la scrivente Organizzazione Sindacale ha l’esigenza di avere un incontro urgente con la S.V. al fine di poter rappresentare una serie di problematiche organizzative che, al momento, non permettono di poter svolgere l’attività sindacale in modo funzionale e proficuo, così come il ruolo richiederebbe.

In particolar modo, si rappresenta che a distanza di 10 mesi dal deposito della sentenza non è stata ancora emanata una circolare ministeriale esplicativa, utile a meglio definire ed agevolare questo processo di cambiamento epocale della funzione rappresentativa del personale.

Appare incomprensibile, allo stato, che il personale ancora non sia nella piena conoscenza della facoltà di potersi iscrivere liberamente,

qualora lo volesse, alle OO.SS. autorizzate e legittimamente costituite, così come tuttora non sono state definite le modalità basilari di svolgimento delle attività sindacali sui luoghi di lavoro, né sull'utilizzo di bacheche sindacali o di singoli locali per informare/incontrare il personale o per ospitare le sedi delle strutture territoriali, in aderenza a ciò che avviene per tutti i comparti lavorativi.

Analogo discorso, peraltro, vale per quanto concerne la mancata definizione delle procedure più idonee finalizzate alla riscossione delle quote sindacali da parte delle OO.SS. nei confronti dei singoli iscritti, **mediante la trattenuta in busta paga** da parte delle singole Amministrazioni di appartenenza (delegazione di pagamento o cessione del credito).

Signor Ministro, questa Organizzazione Sindacale ha la piena consapevolezza del fatto che dovrà essere una legge a dover compiutamente definire limiti e condizioni di operatività dei sindacati in ambito militare, ma ciò non può essere assolutamente un modo per rinviare *sine die*, in questa fase transitoria, l'emanazione di linee guida, concordate su un tavolo tecnico o politico di confronto paritetico, tra Autorità politica, Amministrazioni ed OO.SS.

Ne deriverebbe, inevitabilmente, una mancata attuazione della sentenza del Giudice delle leggi ed una compressione ingiustificata della libertà organizzativa e di funzionamento delle OO.SS. legittimamente costituite.

Giova rammentare, infatti, che il Giudice delle Leggi con la nota sentenza della Corte Costituzionale 120/2018 al punto 18 ha stabilito: *“Con riguardo agli ulteriori limiti, invece, è indispensabile una specifica disciplina legislativa. Tuttavia, per non rinviare il riconoscimento del diritto di associazione, nonché l'adeguamento agli obblighi convenzionali, questa Corte ritiene che, in attesa dell'intervento del legislatore, il vuoto normativo possa essere colmato con la disciplina dettata per i diversi organismi della rappresentanza militare e in particolare con quelle disposizioni (art. 1478, comma 7, del d.lgs. n. 66 del 2010) che escludono dalla loro competenza «le materie concernenti l'ordinamento, l'addestramento, le operazioni, il settore logistico-operativo, il rapporto gerarchico-funzionale e l'impiego del personale». Tali disposizioni infatti costituiscono, allo stato, adeguata garanzia dei valori e degli interessi prima richiamati”*.

Ne discende, che le OO.SS. costituite, seppur ancora non destinatarie del potere di contrattazione sui tavoli politici istituiti in seno alla Funzione Pubblica, per assenza di una specifica previsione normativa, possono legittimamente agire in difesa degli interessi dei propri iscritti.

Appare del tutto comprensibile, pertanto, come le Amministrazioni interessate, in assenza di direttive politiche su tali aspetti, emanate dai Ministri di riferimento a seguito di tavoli paritetici di confronto con le OO.SS., incontrino difficoltà a poter definire, *motu proprio*, linee guida di agibilità sindacale.

Per quanto sopra esposto, si richiede un incontro urgente con Codesta Autorità politica di riferimento, al fine di meglio esplicitare le tematiche prospettate e trovare una soluzione celere alla problematica.

Analoga richiesta, tra l'altro, è stata già formulata da diversi giorni al Ministro della Difesa, dal quale sono state emanate alcune disposizioni in materia sindacale.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Roma 05 Aprile 2019

Il Segretario Generale

Eliseo Taverna

